



# AUTORITA' D'AMBITO N.4 "CUNEESE"

## CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15

OGGETTO: ***D.LGS. 2 FEBBRAIO 2001 N. 31***  
***"QUALITA' DELLE ACQUE DESTINATE***  
***AL CONSUMO UMANO"***  
**PRESA D'ATTO E DECISIONI IN ORDINE AL**  
**PROCESSO DI GOVERNO DEGLI ADEGUAMENTI**

L'anno duemilatre addì uno del mese di agosto, alle ore 10.00, nella sede della Provincia di Cuneo – sala Giolitti – convocata a sensi dell'art.11 della Convenzione dal Presidente dell'Autorità d'Ambito - si è riunita la **Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali dell'Autorità d'ambito n.4 "Cuneese"**, della quale sono componenti i Signori:

Num. Ord.	Ente	Rappres.	Nominativo	Qualifica	Pres.	Ass.	Rappres. presente
1	Area Omogenea ALBA	5,82	ROSSETTO Giuseppe	Rappresentante	X		5,82
2	Area Omogenea BRA	3,67	GUIDA Francesco ROSSETTO Giuseppe	Rappresentante delegato	X		3,67
3	Area Omogenea CUNEO	6,21	VALMAGGIA Alberto	Rappresentante	X		6,21
4	Area Omogenea FOSSANO	3,44	MANFREDI Giuseppe PAGLIALONGA Vincenzo	Rappresentante delegato	X		3,44
5	Area Omogenea MONDOVI'	4,89	RABBIA Aldo	Rappresentante	X		4,89
6	Area Omogenea ROERO	4,92	VANNI Pier Luigi	Rappresentante	X		4,92
7	Area Omogenea SALUZZO	3,66	PIOVANO Mario RACCA Sebastiano	Rappresentante delegato	X		3,66
8	Area Omogenea SAVIGLIANO	4,81	SOAVE Sergio CUSSA Claudio	Rappresentante delegato	X		4,81
9	C.M. ALTA LANGA	1,71	GIACCHINO P.Giorgio	Rappresentante	X		1,71
10	C.M.ALTA VALLE TANARO	2,82	FERRARIS Giorgio	Rappresentante		X	2,82
11	C.M.VALLI BORMIDA E UZZONE	1,46	BONA Claudio	Rappresentante	X		1,46
12	C.M.VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO	5,84	BOCCACCI Ugo MACCAGNO Giovanni	Rappresentante delegato	X		5,84
13	C.M.VALLE GRANA	2,40	VERARDO Alessandro	Rappresentante		X	2,40
14	C.M.VALLE MAIRA	4,84	ACCHIARDI Livio TOTINO Teresa	Rappresentante delegato	X		4,84
15	C.M. VALLI MONGIA, CEVETTA E LANGA CEBANA	2,30	ROMANO Luciano	Rappresentante		X	2,30
16	C.M. VALLI MONREGALESI	3,46	BARAVALLE Donato BREIDA Angelo	Rappresentante delegato	X		3,46
17	C.M. VALLI PO, BRONDA E INFERNOTTO	4,51	PEROTTI Aldo	Rappresentante		X	4,51
18	C.M. VALLE STURA	4,41	QUARANTA Livio	Rappresentante	X		4,41
19	C.M. VALLE VARAITA	3,83	DOVETTA Silvano MATTEODO Bernardino	Rappresentante delegato	X		3,83
20	PROVINCIA DI CUNEO	25	QUAGLIA Giovanni	Presidente	X		25
		100			87,97	12,03	100

Partecipa alla seduta l'Assessore alle risorse idriche ed energetiche della Provincia di Cuneo, Mario RIU.

E' pure presente il Sig. Segretario dell'Autorità d'Ambito n.4 "Cuneese", Dott. Benedetto BUSCAINO e l'Ing. Paolo GALFRE' della Segreteria Operativa dell'Autorità che cura la redazione del presente verbale.

Accertata la regolarità della seduta, sussistendo i requisiti prescritti dall'articolo 10 della Convenzione;

**VISTO** il D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31, “*attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano*”;

**CONSIDERATO** che tale D.Lgs. all’art. 15 fissa nel prossimo 25 dicembre 2003 la data dalla quale tutti gli impianti di acquedotto devono erogare al rubinetto acque conformi all’allegato 1 dello stesso D.Lgs.;

**CONSIDERATO** che tale D.Lgs. all’art. 19 prevede sanzioni amministrative da 10 a 120 milioni di Lire per coloro che erogino acque non conformi al D.Lgs. stesso;

**PREMESSO:**

- che la materia in questione è riservata dal D.Lgs. 31/’01 ai Gestori (ivi inclusi i Comuni che gestiscono in economia) e alla Regione; mentre all’Autorità il D.Lgs. 31/’01 riconosce una funzione di intervento nella soluzione dei problemi quando questi si evidenzino, di concerto con le ASL;

**PRESO ATTO:**

della relazione svolta dalla Segreteria Operativa concernente in sintesi i seguenti aspetti:

- competenze in materia in capo all’Autorità d’Ambito in particolare per quanto attiene alla valutazione, di concerto con l’ASL competente, dei provvedimenti da porre in atto;
- manca ancora un’adeguata rete di misura dei parametri inquinanti nonché una procedura consolidata di controllo della qualità dell’acqua immessa in rete secondo frequenze e standard di Legge;
- esistono concreti rischi di superamento dei limiti di concentrazione soprattutto per quanto attiene ai parametri microbiologici connessi alla parcellizzazione delle reti e delle opere di approvvigionamento;
- che esiste un’esigenza di intervento che si associa a costi che spesso, nella situazione attuale, non sono sopportabili se non con l’intervento dei proventi della tariffa;
- che attualmente e fino all’approvazione dell’atto generale di riconoscimento e prosecuzione transitoria delle gestioni esistenti e conseguente adozione di una tariffa d’Ambito con cui sovvenzionare gli interventi più urgenti, tali interventi si presentano verosimilmente non sostenibili dalle gestioni più minute, segnatamente per quelle periferiche e in capo a piccoli Comuni;

**RITENENDO NECESSARIO** che l’Autorità si faccia parte attrice per cercare in tutti i modi, e compatibilmente con le competenze che le vengono riconosciute, di individuare una soluzione che compendi le situazioni oggettive descritte in precedenza, vale a dire di esigenza adeguamento alla legge da parte dei titolari e gestori degli impianti ma di difficoltà oggettiva di mettere in atto tali adeguamenti;

**CHE A TAL FINE INTENDE FARSI PROMOTORE** di una serie di incontri e di valutazioni finalizzate a “governare” il processo di adeguamento alla norma in questione, facendo presente nelle sedi opportune la situazione di transizione esposta, arrivando anche a richiedere provvedimenti di deroga ex art. 13 del D.Lgs. 31/01 pur riconoscendo che non si dispone più dei 6 mesi di anticipo richiesti dal D.Lgs. stesso;

### **LA CONFERENZA**

Con votazione palese e con il seguente risultato

- Presenti:   16
- Votanti:   16
- Astenuti:   0

Voti favorevoli:   16   corrispondenti a quote   87,97  

Voti contrari:   0   corrispondenti a quote   0  

Con il voto unanime e favorevole, espresso in forma palese dai componenti presenti e votanti, corrispondenti a 87,97 quote;

### **DELIBERA**

1. la presa d’atto della relazione della Segreteria Operativa;
2. di dare mandato alla Segreteria Operativa di esperire tutti gli atti necessari per individuare un percorso di governo concertato con ASL e Regione oltre che con i Gestori finalizzato a individuare le soluzioni percorribili;
3. di richiedere alla Segreteria Operativa di relazionare in ordine agli aspetti emersi nel corso della prossima Conferenza e comunque in anticipo rispetto alla scadenza del 25 dicembre prossimo;
4. di impegnarsi a prevedere nel Piano d’Ambito una specifica voce di azioni per adeguamento degli impianti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario dell’Autorità d’Ambito  
Benedetto BUSCAINO

Il Presidente dell’Autorità d’Ambito  
Giovanni QUAGLIA

Il Direttore dell’Autorità d’Ambito  
Paolo GALFRE’